

A ciascuno la sua complessità

Pubblicato: Martedì 10 Aprile 2018



«La complessità come la intendo io è la nemica delle classificazioni, delle categorie, delle idee chiare e precise che creano quell'ordine di cui gli uomini hanno bisogno, anche se si tratta di un ordine apparente e molto discutibile». Parte da qui **Giuseppe Scifo**, docente e consulente aziendale, nel suo nuovo libro, “**Complessità su misura**”, edito da Forum. Il volume sarà presentato il prossimo mercoledì 11 aprile a partire dalle 17 alla **Liuc-Università Cattaneo** in una tavola rotonda con accademici e uomini d'azienda.

Un'opera densa di suggestioni, quella di Scifo, che affonda le radici nell'esperienza da lui sviluppata alla Liuc attraverso il progetto gestione sistemi complessi e il centro ricerche sulla complessità, attivi tra **il 1999 e il 2012: oltre 150 i “gestori di complessità”** (tra manager, docenti, consulenti) che si avvicendarono negli incontri organizzati dall'Università.

Tra i nuovi spunti forniti in questo testo, l'identikit dei sistemi complessi, caratterizzati da un alto numero di elementi, da interazioni non lineari fra gli elementi stessi, da una struttura a rete, universale, aperta, dinamica. Sistemi imprevedibili e non controllabili, tanto creativi e innovativi quanto robusti.

Scifo fa riferimento a quella **complessità** che non è propria delle scienze naturali ma di quelle sociali, soprattutto manageriali. A una condizione che interessa in modo diverso la vita di ciascuno di noi, a un livello differente e con uno specifico linguaggio. A una complessità, dunque, che è prima di tutto soggettiva, su misura appunto, legata alla “**nostra facoltà di costruire il mondo**”. Del resto, «la complessità esiste – scrive Scifo – e costituisce una possibile visione del mondo in quanto assume connotazioni diverse a seconda di chi la prende in considerazione».

Scifo approfondisce anche il **tema dell'economia** in una prospettiva complessa: «Possiamo dire che con il progressivo aumento dei rapporti economici nel mondo, grazie alla globalizzazione, tutte le economie sono diventate oggettivamente più complesse, più difficili da capire, più condizionate dal comportamento dell'operatore economico n.1, che è lo Stato».

Nel volume l'autore invita a riflettere sui processi di comprensione del mondo, sulla modellizzazione delle realtà organizzative e sulla previsione, la congettura e l'immaginazione come strumenti per costruire scenari.

La presentazione del libro di **Giuseppe Scifo** si terrà **mercoledì 11 aprile alle ore 17**. Interverranno oltre all'autore, il rettore della Liuc **Federico Visconti**, **Alberto F. De Toni** rettore dell'Università di Udine, **Nicola Antonucci** fondatore e ceo ComplexLab e di Umanot, **Michele Puglisi** direttore CARED Liuc – Università Cattaneo e **Valentino Caporizzi** chief innovation officer jservice. Modera il giornalista **Carlo Verdelli**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

